

in vetrina

Aspettando Bisio c'è la musica

Avrebbe dovuto chiamarsi «Aspettando Godo 2», come era il cartellone a inizio stagione, ma echeggiava sinistramente operazioni come «Sapore di mare 2, 3 e 4». Così questo bel copione che debuttò a gennaio al Teatro Litta (e fu il successo di stagione) si ripresenta al Ciak da martedì prossimo alle 21.30 fino alla fine del mese come «Aspettando Godo 5», perché cinque sono gli stravaganti comprimari intervenuti a seminare il magico umorismo di questo copione.

L'attore solista è sempre lui, Claudio Bisio, volontario di mille battaglie guadagnate a vittoria, da «Comedians» a «Guglielma», figlio dell'Elfo e nipote non riconosciuto del più antico teatro meneghino.

Accanto a lui ecco il «rinforzino» dei quattro elementi musicali - o musicisti propriamente detti - nelle persone di Nicola Fasani (il basso di «Elio e le storie tese») e Savino Cesario.

Quest'ultimo è stato partner fisso nelle mattanze satiriche di Paolo Rossi, da «Chiamatemi Kovalsky» ad «Operaccia Romantica», con Antonello Aguzzi alle tastiere e Giancarlo Dosse- na alla Batteria.

Ma dietro alle quinte, oltre alla regista Paola Galassi, troviamo quel manigoldo talentoso e arrabbiato che risponde al nome di Sergio Conforti, autentica anima nera e macchina pensante di tutte le trasgressioni di «Elio e le storie tese» (quan-

do ancora era il tempo di trasgredire) ed oggi fortunatissimo e gettonato «song-maker».

Autore di operazioni a dir poco azzardate come l'ultimo «Rapput», un singolo cantato sempre da Bisio, ha sfondato molti record e molte filosofie dei produttori discografici (infatti Conforti se lo è autoprodotta).

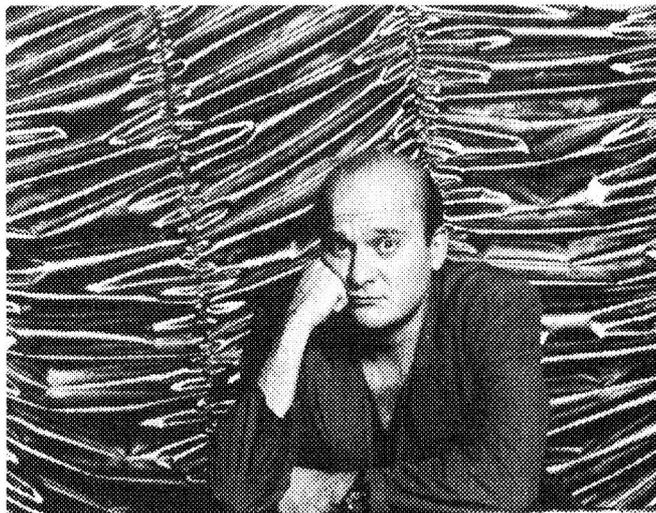
E arriviamo a questo «Aspettando Godo 5» che è per l'appunto anche l'anteprima di un allepi di prossima uscita dal titolo «Pathè d'animo» che racchiude anche tutti i brani dello spettacolo e che è stato sfornato fresco di mixaggio proprio in questi giorni.

In questo modo si svela anche il motivo per il quale l'ormai collaudata coppia Bisio-Conforti non si è cimentata in un nuovo copione.

L'impegno del nuovo disco infatti li ha tolti dalla circolazione da almeno due mesi e non ci sarà da stupirsi se i risultati ancora una volta non tarderanno a farsi vedere in termini anche di moneta sonante.

Le uniche vere novità di questo riallestimento quindi sono le musiche sempre suonate dal vivo con qualche aggiunta di brani come «Guglielma» ed il delicatissimo «Cerco casa», che si vanno ad aggiungere alle varie «Canzoni dello spettatore ignaro» ed alla disneyana canzoncina quasi goliardica dedicata a «Nonna Pape- ra».

Diego Gelmini



Claudio Bisio è il protagonista di «Aspettando Godo 5»